

A CHI E' RIVOLTO

Questa visione comprende tutti coloro che lavorano in équipe, sia nei contesti sanitari che sociali: il personale medico-chirurgico, paramedico, biologi, psicologi, sociologi, educatori, chimici, insegnanti, dirigenti, poliziotti, il personale organizzativo e quello amministrativo, il personale ausiliario, ecc.

L'eterogeneità del gruppo, contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, consente una maggior ricchezza della comunicazione, dello scambio di esperienze. Consente una maggior de-centralizzazione, potendo toccare con mano quanto certe situazioni attraversino vari contesti lavorativi e di vita.

PROGRAMMA DEL CORSO

Ore 9.00-13.30

Comunicazione diretta come esercitazione

Il concetto di comunicazione nella teoria

I principi della comunicazione

Sperimentare le proprie modalità

comunicative in gruppo

Sperimentare la comunicazione- il confronto con l'altro

Decalogo di una buona comunicazione

Ore 14.00-18.20

Il gruppo come contenitore dell'esperienza

La comunicazione di gruppo

Il gruppo di lavoro

Considerazioni gruppalì

Verifica dell'apprendimento e valutazione del corso

MODALITA' DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO

Il costo del corso è di 130 euro (iva inclusa) per chi si iscrive entro il 30 aprile. Oltre questa data il costo è di 150 euro (iva inclusa).

L'iscrizione va effettuata inviando un fax con i propri dati e la ricevuta del pagamento tramite vaglia postale.

Per conoscere i dettagli relativi al pagamento contattare la dott. Rossi o la dott. Di Carlo ai numeri riportati di seguito.

INFORMAZIONI

Dott.ssa Barbara Rossi

Tel: 347 2583764

barbross@libero.it

Dott.ssa Simona Di Carlo

Tel: 340 0906811

simona.dicarlo@libero.it

www.lavorodigruppo.eu

**Il corso è stato accreditato per 7
punti ECM**

Corso accreditato ECM



Centro Italiano
Sviluppo Psicologia

IL GRUPPO COME FACILITATORE DELLA COMUNICAZIONE

28 maggio 2007

Sede del corso:
P.le Maciachini 11
20159 Milano

PRESENTAZIONE

In qualsiasi ambiente sociale ove esista una relazione interpersonale la maniera di comunicare è ciò che fa la differenza per chiunque desideri ottenere dei risultati ottimali.

Per ottenere detti risultati è evidente che non basta più l'intuito o l'esperienza ma è necessario rinnovare il bagaglio esperienziale, utilizzando nuovi assetti, conoscenze, nonché strumenti finalizzati, a garanzia di una maggiore efficacia.

L'approccio legato alla **Psicosocioanalisi**, unisce le vecchie concezioni della psicoanalisi ad un nuovo stile, di tipo progettuale. Un approccio che consente una maggiore valorizzazione dell'individuo, proprio perché pensato non in astratto ma nelle sue specificità, all'interno di un contesto gruppal e istituzionale, che è interno ed esterno alla persona stessa.

E' una metodica molto moderna, capace di modificare, in senso migliorativo, la relazione con sé e con l'altro e offrire un nuovo approccio nel descrivere e analizzare la comunicazione in ambito sanitario e sociale. Si evidenzia come alcuni comportamenti comunicativi cambino in base ai ruoli assunti dai singoli, alle caratteristiche personali degli interagenti, al contesto in cui ci si trova inseriti, alla rete relazionale che si viene a creare.

OBIETTIVI

- Raggiungere una migliore comprensione dell'ambiente sociale e sanitario
- Comprendere l'intreccio relazionale tra le figure che fanno parte di tali contesti complessi (medici, paramedici, pazienti e i loro parenti; insegnanti, dirigenti, studenti, famiglie in ambito scolastico)
- Acquisire consapevolezza del proprio stile comunicativo e del proprio ruolo nel contesto gruppal e istituzionale per ovviare a problematiche tipiche dell'ambiente (le diverse e molteplici resistenze dell'utenza, la diffidenza nei confronti delle istituzioni e di quelle variabili legate a credenze, atteggiamenti, aspettative, caratteristiche personali e stereotipi).

Attraversare questa esperienza permette di migliorare:

- 1- il tipo di rapporto che si crea tra l'operatore e il suo cliente,
- 2- il rapporto con l'ambiente istituzionale ed extra-istituzionale,
- 3- la produttività del team di lavoro,
- 4- lo scambio nelle varie reti comunicative,
- 5- il senso di responsabilità e "potere" legato alla propria funzione gruppal e al proprio ruolo,
- 6- la percezione dell' auto-realizzazione.

TEMATICHE DEL CORSO

Il primo tema preso in considerazione in questa prospettiva riguarda le intenzioni comunicative sottostanti alle frasi degli interlocutori, in sostanza cosa i soggetti cercano di realizzare mediante la scelta di determinate comunicazioni.

Il secondo tema riguarda la complessità della comunicazione e le sue regole. Le esercitazioni accompagnano il partecipante in un percorso di riflessione sulle proprie competenze comunicative.

Il terzo tema preso in considerazione riguarda la dinamica di gruppo in riferimento all'esperienza personale dei partecipanti. Il gruppo, se condotto in modo da valorizzare profondamente i punti di vista dei partecipanti, permette alle persone di raccontare la propria esperienza e di attraversare le emozioni che hanno accompagnato o ancora accompagnano le situazioni di vita/lavoro che stanno vivendo. La potenzialità del gruppo condotto con questo approccio è quella di essere un laboratorio di apprendimento "emotivo".